

## **PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA MALTA**

Il Programma INTERREG V-A Italia Malta è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 7046 final del 12 ottobre 2015 ed è cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) per un importo pari a € 43.952.171.

Il Programma si situa in parziale continuità con il Programma Operativo Italia – Malta 2007-2013 che aveva finanziato 24 progetti negli ambiti relativi alla salvaguardia dell'ambiente e alla prevenzione dei rischi, al patrimonio culturale e al turismo, all'innovazione, all'efficienza energetica.

Pur collocandosi in continuità con il Programma Operativo Italia Malta 2007-2013 nell'impegno di valorizzare la dimensione transfrontaliera marittima e terrestre e di favorire la crescita sostenibile dell'area di cooperazione, il programma 2014-2020 presenta alcune significative novità dal punto di vista dello sviluppo dei servizi innovativi per le imprese e della creazione di reti per favorire la mobilità di ricercatori e lavoratori nell'area di cooperazione.

Gli elementi del Programma sono stati definiti coinvolgendo i partner rilevanti e gli stakeholder, in linea con il codice europeo di condotta.

### **Area eleggibile**

Il programma INTERREG V-A Italia-Malta coinvolge l'intero territorio siciliano e maltese coinvolgendo una popolazione di 5,4 milioni di abitanti. In particolare:

#### Per l'Italia

Sicilia: Palermo, Trapani, Caltanissetta, Agrigento, Ragusa, Siracusa, Enna, Catania e Messina.

#### Per Malta

Malta, Gozo e Comino.

Rispetto al ciclo di programmazione 2007-2013, il Programma INTERREG V-A Italia-Malta usufruisce dell'ampliamento dell'area di cooperazione eleggibile grazie all'inclusione dei territori corrispondenti alle province siciliane di Enna e Messina.

### **Strategia del Programma**

Sulla base dell'analisi del contesto e dei fabbisogni territoriali, nonché dei risultati della programmazione 2007-2013, il Programma si pone le sfide prioritarie che sono qui di seguito richiamate e collocate in corrispondenza della pertinente dimensione della Strategia Europa 2020:

#### Crescita intelligente

- Aumentare la specializzazione in R&S nei settori del patrimonio culturale e della qualità della vita e salute dei cittadini
- Migliorare la R&I nel settore della protezione dell'ambiente, nella sicurezza del territorio e del mare, del patrimonio culturale, della qualità della vita e della salute dei cittadini

- Rafforzare ed incrementare l'interazione tra cluster, reti, settori economici, filiere produttive a livello transfrontaliero

#### Crescita sostenibile

- Mitigare le conseguenze derivanti dai cambiamenti climatici a livello transfrontaliero
- Ridurre la pressione costiera e urbana attraverso lo sviluppo sostenibile e integrato a lungo termine
- Ridurre la pressione sulle aree costiere e marine e sul patrimonio culturale causate da attività economiche

#### Crescita inclusiva

- Migliorare la qualità della vita, il tasso di occupazione e l'economia dell'area transfrontaliera affetta dal fenomeno dell'invecchiamento della popolazione
- Incrementare il tasso di inclusione socio-economica dei giovani, in particolare dei dottori di ricerca e dei laureati

#### **Obiettivi e Assi Prioritari**

L'obiettivo del Programma INTERREG V-A Italia Malta è quello di contribuire alla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva a livello transfrontaliero, assistendo la specializzazione nei settori della ricerca e dell'innovazione, sviluppando la competitività delle micro, piccole e medie imprese, proteggendo l'ambiente e promuovendo azioni per mitigare gli effetti del cambiamento climatico e i rischi naturali e antropici dell'area.

Per raggiungere tale obiettivo sono stati identificati 3 assi prioritari:

#### ***Asse prioritario 1 - Promuovere la crescita sostenibile e intelligente grazie alla ricerca e all'innovazione***

Mediante questo asse, il Programma intende rafforzare la capacità innovativa degli attori dell'area transfrontaliera siculo-maltese aumentando la specializzazione di alcuni settori tecnologicamente avanzati quali: l'elettronica, la mecatronica, i micro e nanosistemi, le biotecnologie e la ricerca applicata alla salute dell'uomo.

Attraverso l'attivazione di rapporti e reti di collaborazione tra il mondo della ricerca e gli ambiti produttivi dei due territori (cluster, distretti produttivi, università, enti di ricerca pubblici e privati, PMI, innovatori sociali singoli e/o associati, incubatori ecc.), il Programma di Cooperazione vuole assicurare la creazione di una domanda di innovazione strutturata negli ambiti del "patrimonio culturale" e della "qualità della vita e salute dei cittadini".

In questi due settori il programma sosterrà iniziative volte a:

- finanziare i costi connessi all'introduzione di "innovazioni non tecnologiche" a favore del sistema produttivo (ad es. marchi, servizi alle imprese, living labs/hub ecc.);
- sostenere attività di R&I per migliorare la qualità della vita e la fruizione del patrimonio culturale (ad. es. potenziamento dei centri di ricerca attraverso investimenti materiali per la R&I, spin-off ecc.);
- finanziare interventi per lo scambio e la mobilità dei ricercatori attraverso l'erogazione di voucher per la realizzazione di progetti innovativi e/o di ricerca

I soggetti che potranno beneficiare delle risorse del programma per creare e/o

potenziare servizi innovativi a favore delle imprese dell'area transfrontaliera nei settori del patrimonio culturale e della qualità della vita e salute dei cittadini saranno: amministrazioni centrali e locali, istituti di ricerca, università cluster/distretti, PMI anche di nuova costituzione, incubatori di imprese, camere di commercio presenti nei territori siciliano e maltese.

### ***Asse prioritario 2 - Promuovere la competitività dell'area transfrontaliera***

Mediante questo asse il Programma intende promuovere la competitività dell'area transfrontaliera attraverso la creazione e il potenziamento delle micro, piccole e medie imprese siciliane e maltesi e favorendo la mobilità dei lavoratori.

Grazie alle progettualità provenienti dal basso (smart communities e smart cities), all'attivazione di partenariati pubblico-privati e alla sottoscrizione di protocolli tra i centri per l'orientamento e l'impiego della Sicilia e di Malta, il programma vuole potenziare la competitività nei settori della "salvaguardia dell'ambiente" e della "qualità della vita e salute dei cittadini".

In questi due settori, il programma sosterrà iniziative per la nascita e il potenziamento delle PMI attraverso un sostegno finanziario per:

- servizi legati alla diagnostica, al posizionamento commerciale di prodotti, alla redazione di business plan, alla creazione di strumenti per potenziare l'area commerciale delle PMI (ad es. e-invoicing, tracking, e-tendering, ecc.);
- creazione di spazi di co-working, fab-lab e altre forme di innovazione sociale a supporto delle imprese;
- avvio di start up innovative.

I soggetti che potranno beneficiare delle risorse del programma per la nascita e il potenziamento delle imprese saranno: PMI e microimprese, da sole o in forma associata, anche di nuova costituzione; cluster/distretti, centri di ricerca pubblici e privati, parchi scientifici, poli di innovazione, associazioni di categoria.

Con specifico riferimento alla mobilità dei lavoratori nei settori della salvaguardia dell'ambiente e della qualità della vita e della salute dei cittadini, il programma sosterrà iniziative volte a:

- finanziare la nascita di reti transfrontaliere (ad es. centri di consulenza per l'erogazione di servizi di informazione, coaching, tutoring, fiere transfrontaliere dell'occupazione; creazione di piattaforme e web device per l'incontro domanda offerta di lavoro ecc.);
- realizzare azioni pilota di cooperazione tra centri per l'orientamento e l'impiego siciliani e maltesi;
- creare reti tra istituti e scuole di formazione tecnico-professionali (ad es. attivazione di stage di inserimento lavorativo di giovani e neodiplomati, erogazione di voucher ecc.).

I soggetti che potranno beneficiare delle risorse del programma per favorire la mobilità dei lavoratori saranno: enti di ricerca nazionali e regionali; amministrazioni pubbliche; scuole di formazione superiore (istituti tecnici); imprese, anche di nuova costituzione; consorzi e associazioni di PMI, distretti produttivi e tecnologici.

### ***Asse prioritario 3 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse***

Mediante questo asse il Programma intende contribuire alla "salvaguardia dell'ambiente" e alla "sicurezza del territorio e del mare" attraverso azioni di tutela

della biodiversità marina e terrestre, il sostegno alla fruizione del patrimonio naturale, iniziative per la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico e la creazione di strumenti per l'aumento della capacità di resilienza della popolazione dell'area transfrontaliera.

Con specifico riferimento alla tutela della biodiversità terrestre e marina e della fruizione del patrimonio naturale, il programma concentrerà le proprie risorse su:

- interventi di ripristino degli habitat terrestri e marini;
- interventi di riduzione dell'impatto negativo su flora e fauna causato dalla presenza di specie non indigene invasive;
- interventi per il monitoraggio dei fondali marini e degli ecosistemi e il controllo della presenza di specie invasive;
- azioni di sensibilizzazione sulla gestione e l'uso delle risorse naturali;
- realizzazione di punti di accesso, osservazione, infrastrutture in luoghi di interesse e/o soggetti ad emergenze naturalistiche quali parchi, riserve e geositi.

I soggetti che potranno beneficiare delle risorse del programma per realizzare le iniziative di tutela della biodiversità e fruizione del patrimonio naturale saranno: enti di ricerca, università, amministrazioni pubbliche, enti gestori di aree protette.

Con riferimento alle iniziative che potranno contribuire a mitigare gli effetti del cambiamento climatico e far fronte ai vari scenari di rischio, il programma dedicherà una parte delle proprie risorse per finanziare:

- interventi pilota di prevenzione del dissesto idrogeologico, dell'erosione costiera e delle aree della rete Natura 2000;
- interventi per l'identificazione dei rischi sanitari dell'area e il coordinamento delle azioni congiunte;
- piccole infrastrutture per il monitoraggio, la prevenzione e l'adattamento al marine hazard nonché strumentazione per l'osservazione e il monitoraggio delle condizioni meteo marine dell'area;
- interventi per l'ampliamento della copertura dei sistemi di sicurezza dell'area e monitoraggio dei rischi causati da alterazioni naturali o attività umane;
- creazione di sistemi di gestione delle catastrofi naturali finalizzate ad aumentare la resilienza della popolazione;
- interventi per supportare le operazioni di search and rescue anche attraverso l'integrazione di modelli e tecnologie esistenti.

I soggetti che potranno beneficiare delle risorse del programma per realizzare le iniziative per la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico e far fronte agli scenari di rischio saranno: enti di ricerca, università, amministrazioni pubbliche, capitanerie di porto, autorità civili e militari, associazioni di categoria.

Di seguito una tabella di sintesi degli Assi, Obiettivi Tematici e Priorità d'Investimento del Programma Interreg V-A Italai Malta

## Tabella riepilogativa del Programma

Attività	Priorità di Investimento	Obiettivi specifici	Beneficiari	Principali tipologie di intervento
Promuovere la competitività delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese	1.b Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese	1.1 Aumentare l'attività di innovazione e ricerca per il miglioramento della qualità della vita e della fruizione del patrimonio culturale	Amministrazioni centrali e autorità locali, Istituti di ricerca, Università, cluster/distretti, PMI, microimprese, imprese di nuova costituzione (incluse le spin off), incubatori di imprese, camere di commercio, agenzie e intermediari della conoscenza	A. Interventi volti a finanziare i costi connessi a forme di "innovazione non tecnologica" a favore del settore produttivo; B. Interventi volti a sostenere attività di R&I per migliorare la qualità della vita e la fruizione del patrimonio culturale; C. Interventi volti a finanziare scambi e mobilità
Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee	3.a Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee	2.1 Favorire la creazione e il potenziamento delle imprese (micro e PMI) nei settori di intervento dell'area transfrontaliera	PMI e microimprese (anche in forma associata), imprese di nuova costituzione, cluster/distretti, Università, centri di ricerca pubblici e privati, parchi scientifici, poli d'innovazione, associazioni di categoria	A. Sostegno finanziario alla nascita e potenziamento di imprese (micro, piccole e medie) operanti nei settori di intervento definiti dall'asse
Integrare i mercati del lavoro transfrontalieri, inclusa la mobilità, le iniziative locali congiunte a favore dell'occupazione, i servizi di informazione e di consulenza e la formazione congiunta	8.e Integrare i mercati del lavoro transfrontalieri, inclusa la mobilità, le iniziative locali congiunte a favore dell'occupazione, i servizi di informazione e di consulenza e la formazione congiunta	2.2 Favorire la mobilità dei lavoratori nell'area transfrontaliera attraverso la creazione di reti	Enti di ricerca regionali e nazionali, amministrazioni pubbliche, scuole di formazione superiore (istituti tecnici superiori), imprese (PMI incluse quelle di nuova costituzione) operanti nei settori della strategia, consorzi/associazioni di PMI, distretti produttivi e tecnologici	A. Sostegno finanziario alla nascita di reti transfrontaliere per favorire la mobilità di lavoratori presso imprese (micro e medie) operanti nei settori di intervento del programma; B. Interventi volti a finanziare mobilità attraverso l'erogazione di un voucher
Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli, promuovere i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde	6d Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli, promuovere i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde	3.1 Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina dell'area mantenendo e ripristinando gli ecosistemi e le aree protette	Enti di ricerca regionali e nazionali, università e centri di ricerca, amministrazioni centrali, locali e regionali, agenzie e Istituti specializzati dello Stato, enti gestori di aree protette, associazioni di categoria nei settori di intervento dell'asse III	A. Azioni volte alla salvaguardia della biodiversità terrestre e marina dell'area e dei siti della Rete Natura 2000; B. Sostegno alla diffusione della conoscenza e del patrimonio naturale (con particolare attenzione per i settori terrestri e marini) attraverso la creazione di servizi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate
Promuovere investimenti destinati a far fronte ai rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi	5b Promuovere investimenti destinati a far fronte ai rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi	3.2 Promuovere azioni di sistema e tecnologiche per mitigare gli effetti del cambiamento climatico e dei rischi naturali ed antropici con particolare riferimento alle catastrofi provenienti dal rischio mare	Enti di ricerca regionali e nazionali, università e centri di ricerca, amministrazioni centrali, regionali e locali, capitanerie di porto, autorità civili e militari, agenzie e istituti dello Stato, associazioni di categoria nelle materie di intervento dell'Asse III	A. Interventi per mitigare gli effetti del cambiamento climatico e dei rischi naturali ed antropici; B. Interventi per fare fronte ai vari scenari di rischio

## **Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria complessiva impiegata per la realizzazione del Programma di Cooperazione è pari a € 51.708.438. L'85% delle risorse necessarie all'implementazione del programma verrà assicurata dal co-finanziamento da parte dell'Unione Europea attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. La rimanente parte, pari a € 7.756.267, verrà garantita dalla contropartita pubblica nazionale.

Di tale somma complessiva:

- il 30% verrà destinato per finanziare iniziative legate alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione nei settori del "patrimonio culturale" e della "qualità della vita e salute dei cittadini";
- il 17% dell'intero stanziamento del programma contribuirà alla realizzazione delle iniziative per aumentare la competitività dei territori, promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori dell'area nei settori della "salvaguardia dell'ambiente" e della "qualità della vita e salute dei cittadini";
- il 46,17% delle risorse del programma ricadranno nel settore della "salvaguardia dell'ambiente" e della "sicurezza del territorio e del mare" attraverso il finanziamento di iniziative per la tutela della biodiversità, l'uso efficiente delle risorse, azioni per l'adattamento al cambiamento climatico e la gestione dei rischi.

La rimanente parte delle risorse contribuirà alla sana gestione, attuazione, sorveglianza e monitoraggio del programma.

Asse prioritario	Sostegno dell'Unione	Contropartita nazionale	Finanziamento nazionale pubblico	Finanziamento nazionale privato	Finanziamento totale	Tasso di cofinanziamento
Asse prioritario 1	13.185.651	2.326.880	2.326.880	-	15.512.531	85%
Asse prioritario 2	7.471.869	1.318.566	1.318.566	-	8.790.435	85%
Asse prioritario 3	20.294.651	3.581.409	3.581.409	-	23.876.060	85%
Asse prioritario 4	3.000.000	529.412	529.412	-	3.529.412	85%
<b>Totale</b>	<b>43.952.171</b>	<b>7.756.267</b>	<b>7.756.267</b>	<b>-</b>	<b>51.708.438</b>	

## **Gestione del Programma**

### Autorità di Gestione (AdG)

Regione Siciliana – Dipartimento Regionale della Programmazione

L'AG è responsabile della gestione del programma di cooperazione secondo il principio della sana gestione finanziaria come previsto dall'art.125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'art. 23 del Regolamento (UE) n. 1299/2013.

### Autorità Nazionale di Coordinamento Maltese

Parliamentary Secretariat for the EU Presidency 2017 and EU Funds within the Ministry for European Affairs and Implementation of the Electoral Manifesto - Funds and Programmes Division

L'ANCM svolge una funzione legata alla responsabilità dello Stato di Malta sulle attività di monitoraggio e controllo, sulla verifica delle procedure e sulle spese effettuate dai beneficiari (partner e capofila) maltesi nell'ambito del programma.

### Segretariato Congiunto (SC)

Il SC è l'organo tecnico operativo che assiste l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza nello svolgimento delle rispettive funzioni. Inoltre, il Segretariato Congiunto fornisce ai potenziali beneficiari le informazioni concernenti le possibilità di finanziamento nell'ambito del programma di cooperazione, assistendo altresì i beneficiari nell'attuazione delle operazioni. Il SC è istituito ai sensi dell'art. 23 del Regolamento (UE) n. 1299/2013 e opera presso l'AdG. Al fine di contrastare i problemi legati all'insularità, nell'isola di Malta è istituito un *Contact Point* transfrontaliero avente le funzioni di informare, sensibilizzare, promuovere l'animazione, assistere i beneficiari locali e supportare i progetti in corso

### Autorità di Certificazione (AdC)

Regione Siciliana – Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea

L'AdC svolge le sue funzioni nel rispetto dell'art. 126 del Regolamento (UE) n. 1303/2013

### Autorità di Audit (AdA)

Regione Siciliana - Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea

L'AdA garantisce lo svolgimento di attività di audit previste dall'art. 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Un Gruppo dei revisori assiste l'Autorità di Audit nello svolgimento delle funzioni effettuando le attività di audit nel territorio di propria competenza. Per i controlli da effettuarsi in territorio maltese, opera l'IAID (Internal Audit and Investigations Department) presso l'Ufficio del Primo Ministro

### Comitato di Sorveglianza (CdS)

Il CdS svolge le funzioni previste dagli articoli 49 e 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'art 12 del Regolamento (UE) n. 1299/2013. In particolare: monitora l'attuazione del programma ed assicura che lo stesso sia implementato con qualità ed efficacia.